

INIEZIONE PERCUTANEA DI NBCA NEI NODULI TIROIDEI CISTICI: MITO O REALTÀ?

Background

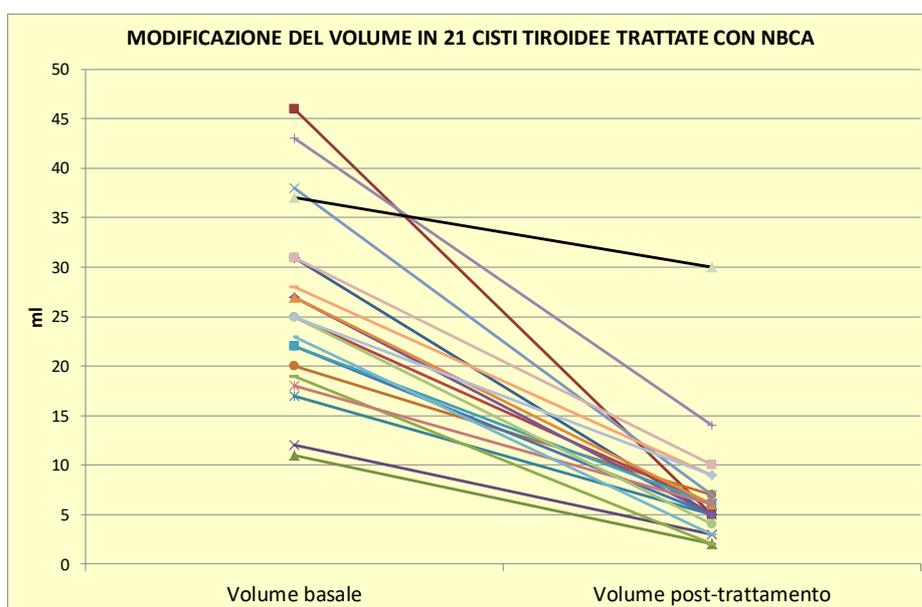
Le opzioni di trattamento generalmente raccomandate per i noduli tiroidei cistici con sintomi compressivi sono la semplice aspirazione, l'alcoolizzazione percutanea (PEI) o la chirurgia. L'N-butil-cianoacrilato (NBCA) è una sostanza simile alla colla, ampiamente utilizzata per il trattamento delle malformazioni artero-venose, perché ostruisce le pareti del vaso impedendone la ricanalizzazione. Scopo di questo studio è stato studiare efficacia e sicurezza di NBCA nella riduzione del volume dei noduli tiroidei cistici benigni con sintomi da compressione.

Metodi

Sono stati arruolati 20 pazienti con 21 noduli benigni, completamente o parzialmente cistici. Dopo semplice aspirazione ambulatoriale della cisti, sotto guida ecografica, è stata iniettata nella cavità della cisti una miscela NBCA/lipiodol. Sono stati confrontati il diametro maggiore e il volume della cisti (misurati ecograficamente) prima dell'iniezione di NBCA e dopo 9 mesi.

Risultati

La procedura ha avuto successo (definito come riduzione volumetrica di almeno il 50%) in **20/21 noduli**. In 14/20 pazienti i sintomi compressivi si sono attenuati o sono scomparsi. La mediana del diametro maggiore misurato prima e dopo il trattamento con NBCA è risultata, rispettivamente, di 4.8 cm (min-max 3.1-6.3) e 3.4 cm (2.4-5.6). I rispettivi valori per la mediana del volume sono risultati 24.8 mL (10.9-46.1) e 5.5 mL (2.1-29.6). La **riduzione mediana** è stata del **72.6%** (21.0-95.4). Tutte le variazioni erano statisticamente significative.



La **complicanza** più frequente del trattamento è stata il dolore locale, manifestatosi durante la procedura e risolto entro poche ore.

Conclusioni

Per i noduli tiroidei cistici di grandi dimensioni l'ablazione con NBCA può essere una scelta terapeutica efficace, poiché riduce significativamente il volume della cisti e ne previene la recidiva.

Commento

I dati di questo studio dimostrano che l'iniezione percutanea di NBCA è efficace nel ridurre il volume delle lesioni cistiche tiroidee ed è in grado di migliorare i sintomi compressivi in buona parte dei pazienti.

La manovra è ben tollerata.

I **limiti** maggiori del presente studio sono il disegno sperimentale (non c'è gruppo di controllo) e la limitata numerosità del campione.



Le alternative alla metodica qui descritta al momento disponibili sono la semplice aspirazione del liquido cistico, gravata da elevata percentuale di recidive (> 50%), e la PEI, che può garantire percentuali di successo del 64-95%. Il ricorso all'intervento chirurgico è generalmente limitato ai casi con sintomi compressivi cervicali nei quali aspirazione e alcoolizzazione non siano risultate efficaci.

L'iniezione di NBCA si affianca a queste tre opzioni per il trattamento delle cisti tiroidee sintomatiche. Rispetto alla PEI non sembra offrire vantaggi particolari, né in termini di efficacia (i dati di questo studio non possono essere considerati conclusivi a questo proposito) né di tollerabilità (anche la PEI è ben tollerata).

Note dell'autore

Vale la pena sottolineare una nota metodologica, non sempre tenuta nella giusta considerazione quando si valuta la riduzione dimensionale di noduli e cisti tiroidee: nel **calcolo volumetrico** dei noduli tiroidei, è sufficiente che i diametri si riducano del 20% per affermare che si è ottenuta una riduzione volumetrica di almeno il 50%. Anche in questo studio è presente questo elemento confondente: il volume si è ridotto da 24.8 a 5.5 mL (-78%), ma il diametro è passato solo da 4.8 a 3.4 mm (-29%). A scopo didattico, è sempre utile ricordare a questo proposito che un nodulo/cisti della tiroide di 10 x 10 x 10 mm che si riduca (spontaneamente o per effetto di trattamenti) a 8 x 8 x 8 mm, subisce una riduzione del 20% in termini di diametro, e di circa il 50% in termini di volume. Senza entrare nel merito dell'errore e della variabilità intra- e inter-osservatore delle misurazioni ecografiche, nessun clinico valuterebbe un simile risultato rilevante, sul piano pratico. Tutto ciò non inficia la validità dei dati, ma deve essere sempre tenuto presente quando si valuti l'ampiezza dell'effetto atteso.

Ogni manovra interventistica è gravata da una certa percentuale di rischi e complicanze: per queste ragioni, il ricorso alle manovre eco-interventistiche deve essere il risultato di una valutazione complessiva che soppesi prima di tutto il **significato clinico** della manovra stessa, evitando automatismi del tipo "cisti = manovra eco-interventistica" quando clinicamente ne manchino i presupposti. In altre parole, all'*end-point* debole o surrogato (riduzione del volume cistico) deve essere preferito l'*end-point* forte (attenuazione o scomparsa dei sintomi loco-regionali cervicali). La PEI e, secondo i presenti dati preliminari, l'iniezione intra-cistica di NBCA dispongono di un'efficacia in grado di dare un impatto significativo sull'*end-point* forte. In particolare, anche se in almeno metà dei casi la semplice aspirazione della cisti è seguita da recidiva, a volte anche precoce, è pur vero che in non pochi casi questa non si verifica, e che la semplice aspirazione risulta efficace in via definitiva. Inoltre, occorre tenere presente che la determinazione del rapporto causa-effetto tra sintomi cervicali compressivi e cisti (o noduli) della tiroide è spesso aleatoria, presuntiva, e raramente può essere dimostrata con certezza.

Pertanto:

- devono essere prese in considerazione e proposte al paziente la PEI o l'iniezione di NBCA nei casi in cui vi sia la convinzione che la sintomatologia cervicale sia causalmente correlata con la cisti, dopo che la semplice aspirazione non sia stata risolutiva;
- l'efficacia di queste metodiche è spesso buona o ottima, consentendo di ottenere un buon risultato clinico e ponendole quindi come prima scelta rispetto all'asportazione chirurgica, soluzione alla quale oggi si fa ricorso solo in casi selezionati.

Bibliografia

1. Yuce G, Ateş OF, Polat BU, et al. Ablation of cystic thyroid nodules with N-butyl cyanoacrylate: a preliminary study. *Endocr Pract* 2020, DOI: [10.4158/EP-2019-0497](https://doi.org/10.4158/EP-2019-0497).